

ULTIMO MIGLIO: SÌ AL RETROFIT ELETTRICO, NO AL TRASPORTO IN CONTO PROPRIO

Retrofit elettrico per l'ultimo miglio e abolizione del conto proprio nel trasporto merci su gomma, queste le due principali proposte emerse lo scorso 13 ottobre nel corso della tavola rotonda "Ottimizzare la catena dei trasporti in Italia. Soluzioni vantaggiose e prospettive di sviluppo nel mercato europeo", organizzata da **Assotrasporti** con il **Centro Ricerca Trasporti dell'Università di Genova**.

Il convegno si è svolto nell'ambito dell'evento internazionale Move.App Expo 2015 al Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano.

Ogni anno la tavola rotonda, coordinata dal Presidente di Assotrasporti Secondo Sandiano, si configura come importante occasione di incontro e confronto, da cui emergono **proposte legislative e operative per il rilancio del settore**. Lo scorso anno l'On. Ivan Catalano

presentò in anteprima la sua proposta di legge sulla camera di compensazione dei trasporti, volta a ridurre i costi dell'autotrasporto grazie alla compensazione multilaterale, capace di generare un circolo virtuoso tale da aumentare la liquidità del settore.

Quest'anno è stata la volta del retrofit elettrico, proposto ancora una volta dall'On. Catalano. In più, è arrivata da Assotrasporti la richiesta di abolire il trasporto in conto proprio.

Ancora l'**autotrasporto protagonista**, insomma, in una tavola rotonda dedicata all'intermodalità.

D'altra parte, come ha ben evidenziato l'**On. Brando Benifei**, europarlamentare, "un discorso sull'intermodalità - prioritario, ma ancora privo delle necessarie risorse a livello comunitario - non può prescindere da un quadro generale sull'evoluzione delle diverse modalità di trasporto coinvolte".

Anche il **Presidente UIRNet Rodolfo De Dominicis** ha focalizzato l'attenzione sull'autotrasporto, in quanto anello debole, ma cruciale, nella catena logistica del nostro Paese. Per questo è l'autotrasportatore il principale cliente di UIRNet, il soggetto pubblico chiamato a realizzare la piattaforma telematica che gestirà la rete logistica nazionale, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e la competitività del sistema trasportistico italiano.

La **piattaforma logistica nazionale (PLN)**, assicura De Dominicis, contrasterà le inefficienze di sistema, graduandone i flussi e i servizi per abbreviare i tempi di attesa al carico e allo scarico merci e i ritorni a vuoto dei vettori.



Il cronoprogramma operativo? A giugno 2016 verrà assegnata la gestione ventennale della piattaforma. Dopodiché sarà gratuita per i primi due anni di operatività, mentre dal terzo anno sarà a pagamento per i nodi di interscambio della rete (porti e interporti) e volontaria per i **vettori**, che **scegliranno se aderire al sistema, senza obbligo**, per non caricarli di ulteriori oneri. Se pagheranno l'accesso al sistema, godranno di un "effetto telepass", che garantirà loro una maggior velocità nelle operazioni di carico e scarico.

L'**On. Ivan Catalano**, come anticipato, ha poi illustrato la sua nuova proposta per la logistica distributiva in città:

l'espansione in Italia della **riconversione elettrica dei veicoli circolanti**, mediante sostituzione del motore a combustione con un motore elettrico.

"Già oggi - ha precisato l'On. Catalano - è possibile operare artigianalmente una simile sostituzione, ma l'impossibilità di riomologare in Italia i veicoli retrofittati costringe i proprietari a trasferirli in altri Paesi UE, dove esistono soggetti privati autorizzati a omologare tali veicoli, e riportarli poi in Italia".

Dal 2012 è prevista nel nostro Paese la possibilità di riqualificare un veicolo a motore termico in elettrico, ma la normativa è così astratta da restare inattuabile. Soltanto nel febbraio scorso il Ministero dei trasporti ha predisposto l'atteso Decreto attuativo, contenente disposizioni più dettagliate.

"Attendiamo solo la pubblicazione del Decreto", ha dichiarato **Gaetano La Legname**, imprenditore del trasporto e assistente parlamentare dell'On. Catalano. A quel punto "crediamo di poter sviluppare **un mercato totalmente nuovo e all'avanguardia in Europa**, per il retrofit elettrico dei veicoli circolanti".

Fra le possibilità prospettate, la nascita di una rete di autoriparatori su tutto il territorio nazionale, specializzata per questa fattispecie veicolare, e l'avvio di una rete di distributori di carburanti per la ricarica dei mezzi elettrici.

Soprattutto, crescerà il mercato dei



veicoli a zero emissioni, utilizzabili ad esempio **nella distribuzione delle merci nei centri urbani**: si darà così impulso all'autotrasporto merci in conto terzi, disincentivando il meno efficiente conto proprio, a cominciare dai viaggi dell'"ultimo miglio".

Sul punto, il moderatore **Secondo Sandiano** ha presentato la rivoluzionaria proposta Assotrasporti di **abolire il trasporto in conto proprio**, responsabile di inutili viaggi di ritorno a vuoto, dispendiosi e controproducenti, oltre che meno sicuri e professionali dei trasporti in conto terzi.

Sempre in tema di trasporto merci in città, il **Presidente del Consorzio Logistica e RAEE, Fabio Amici**, ha tracciato una nuova, interessante prospettiva dell'ultimo miglio, da interpretare non solo come **consegna delle merci** al cliente finale in città, ma anche come **contestuale ritiro dell'usato**.

Tra i servizi che il suo Consorzio offre, vi è appunto quello di raccogliere rifiuti riutilizzabili, per ridare loro nuova vita. "Si pensi agli oli da cucina esausti, trasformabili in biodiesel", ha ricordato Amici.

Per maggiori informazioni sulle attività e sui prossimi eventi di Assotrasporti, scrivete a info@assotrasporti.eu e seguite l'associazione sul web (www.assotrasporti.eu, facebook.com/Assotrasporti, twitter.com/Assotrasporti).